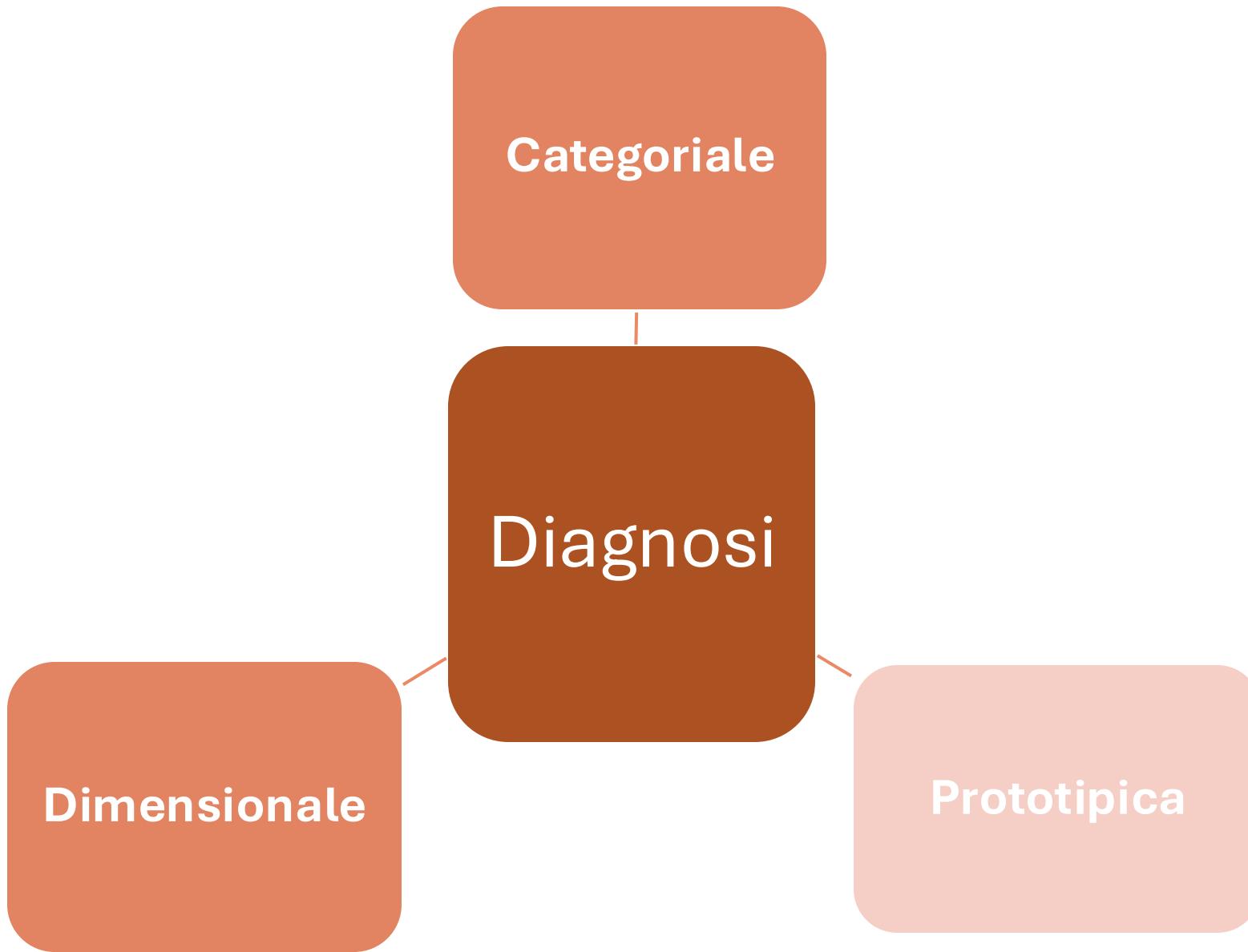
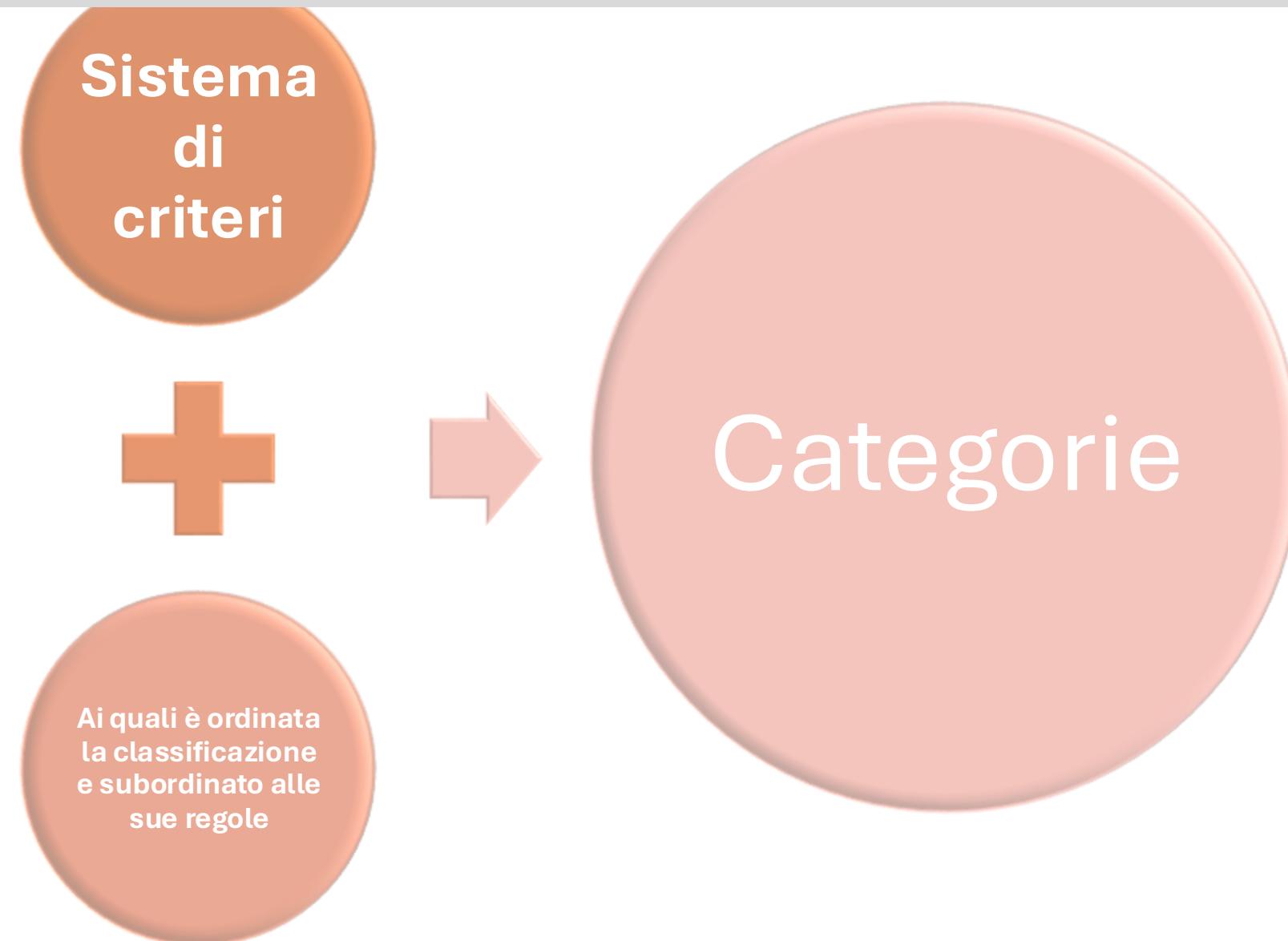


I SISTEMI DIAGNOSTICI IN ETA' EVOLUTIVA

- Categorie e Sistema Nosografico
- Sistema Nosografico e Sistema Prototipico
- Sistema Dimensionale. I principali Sistemi in uso nella diagnosi dell' età evolutiva (DSM-5, DC:0-5, ICD-10, PDM-II)

LE CATEGORIE E IL SISTEMA NOSOGRAFICO







Diagnosi Categoriale

Cornice concettuale condivisa
internazionalmente, di regole
classificatorie, di criteri
diagnostici esplicativi

Aumento della riproducibilità,
attraverso un linguaggio
comune e ha promosso la
ricerca..



L'utilizzo dei criteri è cresciuto troppo, con il problema che essi tendono ad essere reificati ed erroneamente identificati con l'entità clinica di cui sono indice; mancata considerazione di aspetti non descrittivi della diagnosi

Scarsa possibilità a distinguere i casi per gravità, difficoltà a considerare le condizioni subcliniche, incapacità a render conto dell'eterogeneità con cui i soggetti con stessa diagnosi si presentano dal punto di vista clinico

Problemi di validità

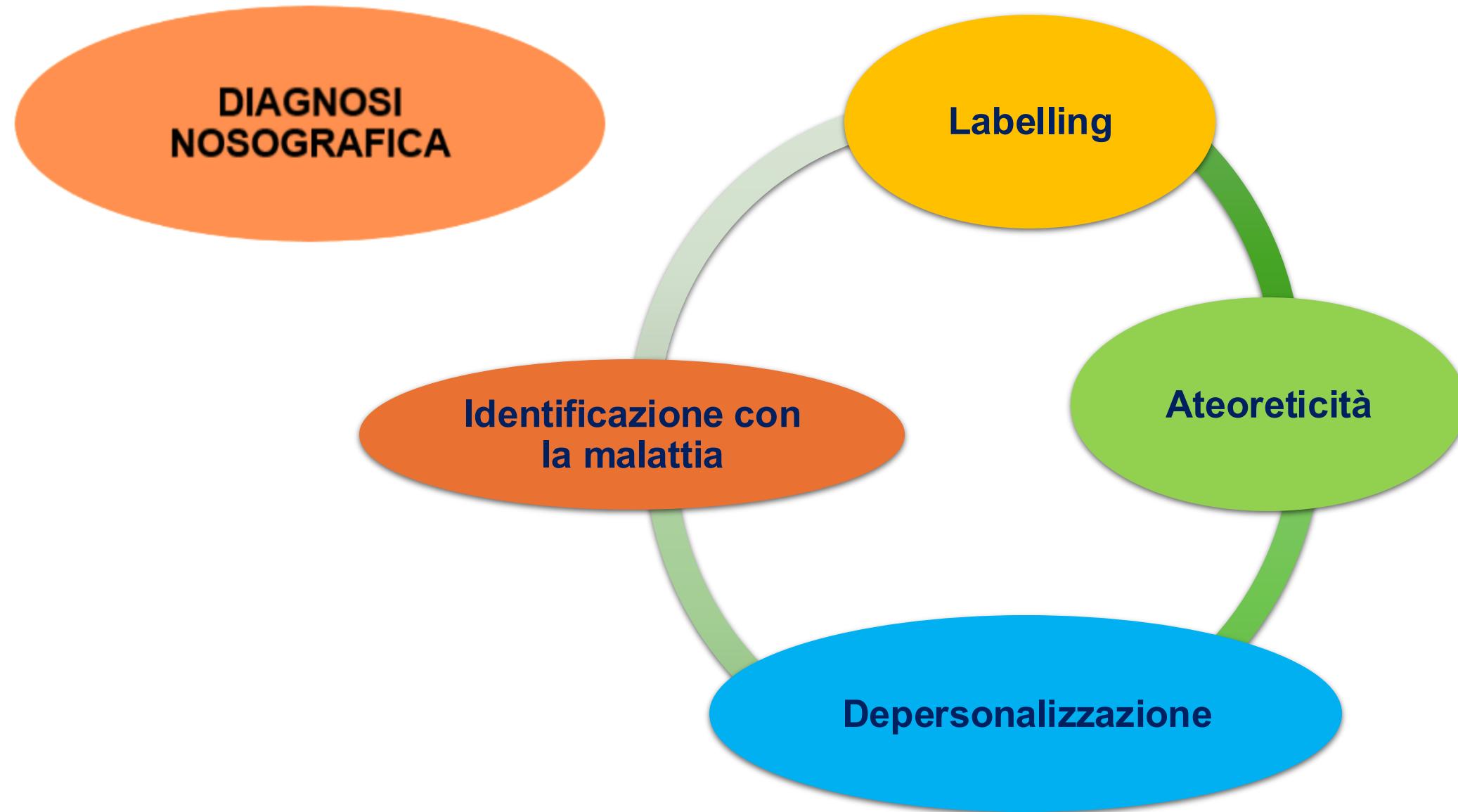


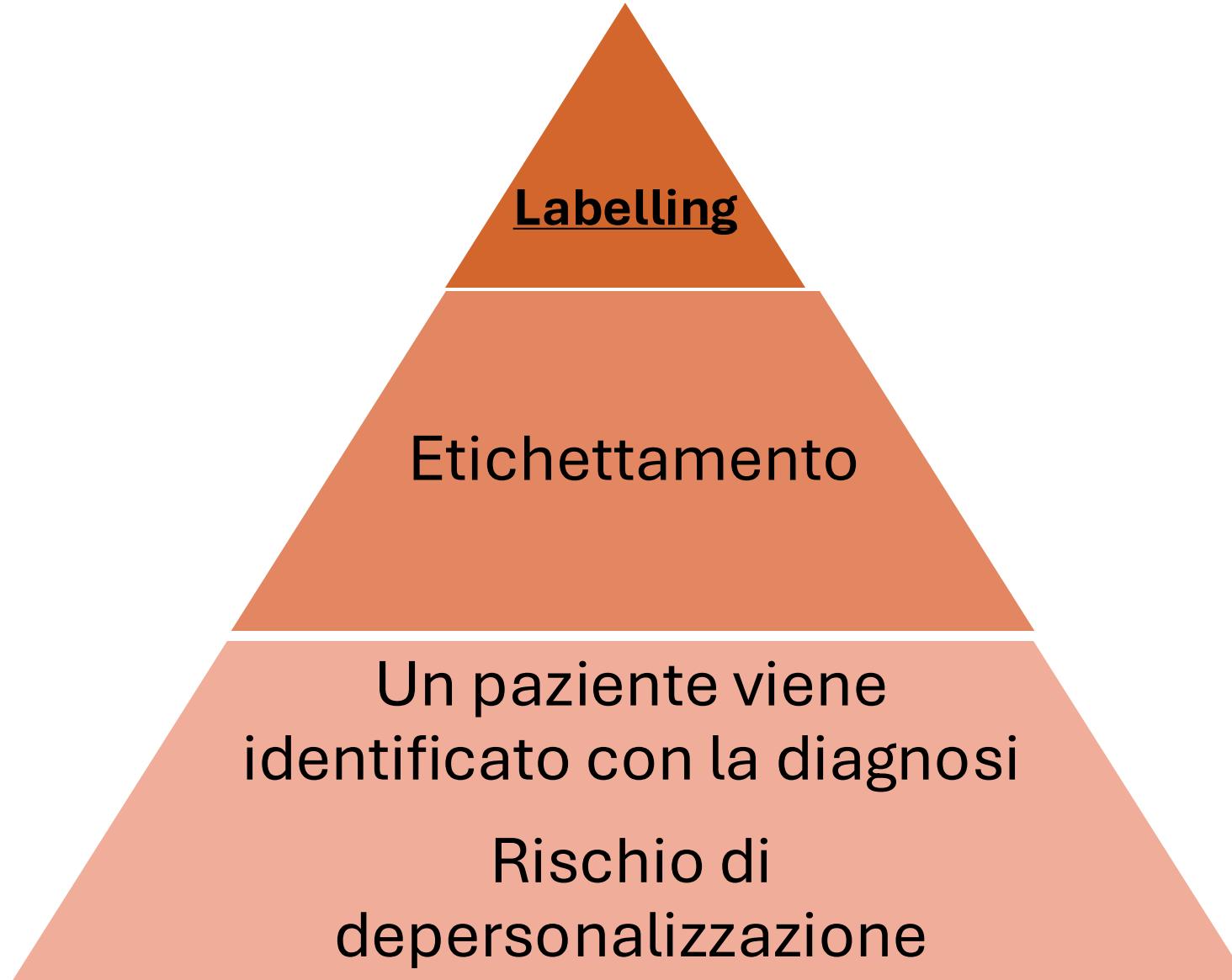
Diagnosi Nosografica

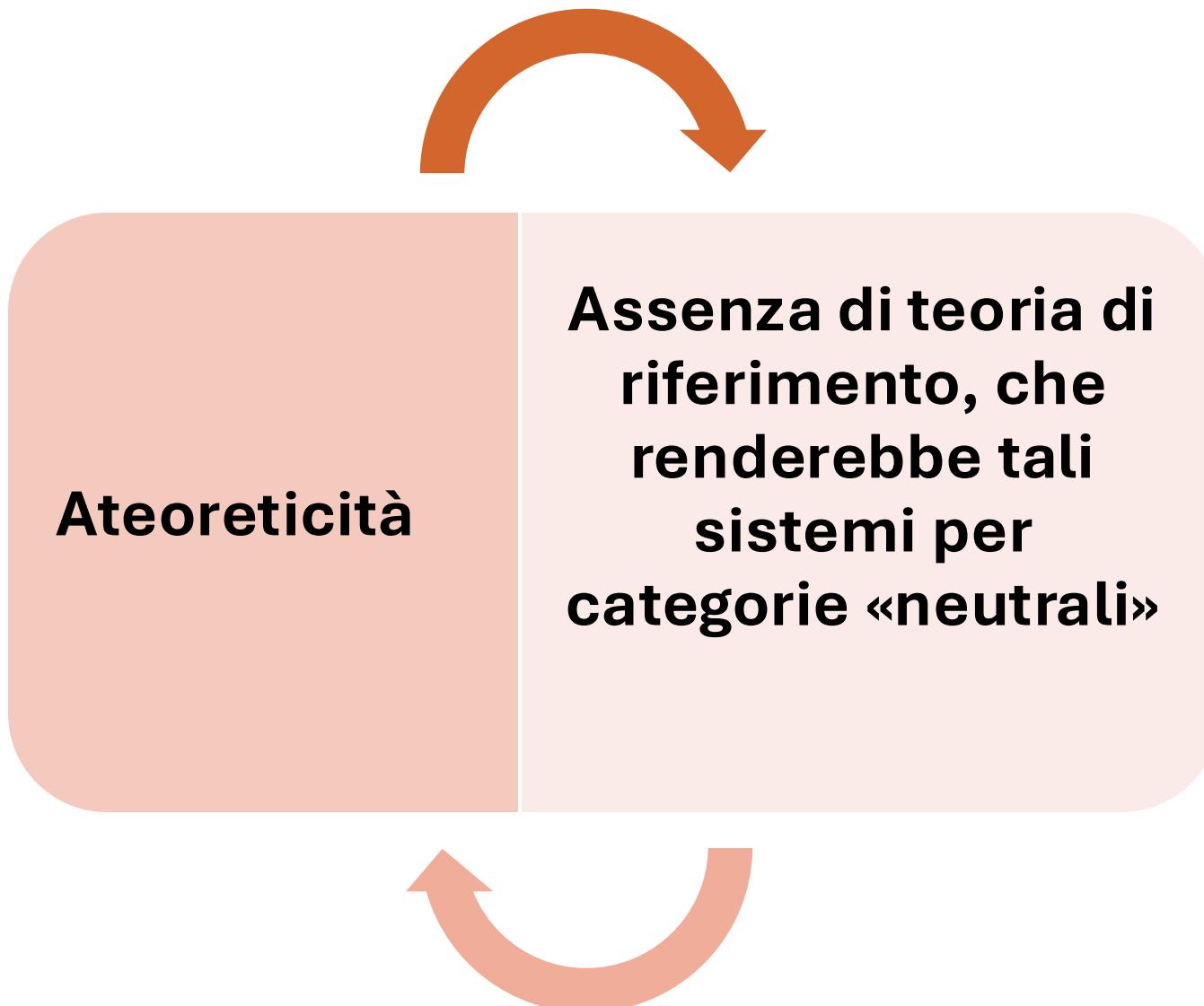
Inquadramento in una data categoria, presente in sistemi standardizzati

Assunto che i disturbi, al di là della loro eziopatogenesi, sono entità specifiche, basate su segni e sintomi

















Quale utilità?

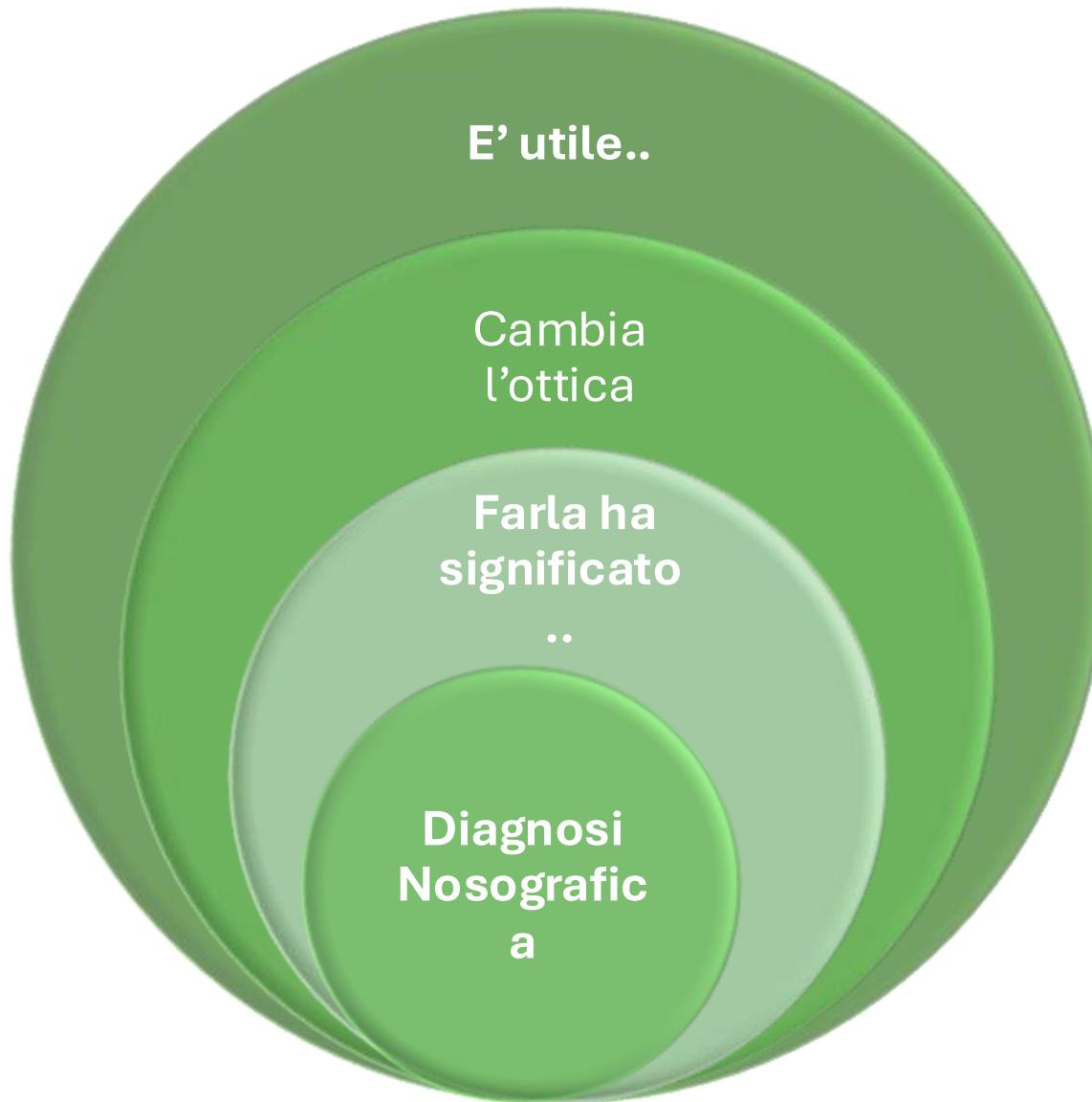
Spunti di riflessione

Seppur condiviso internazionalmente quale limite può caratterizzare un sistema categoriale?

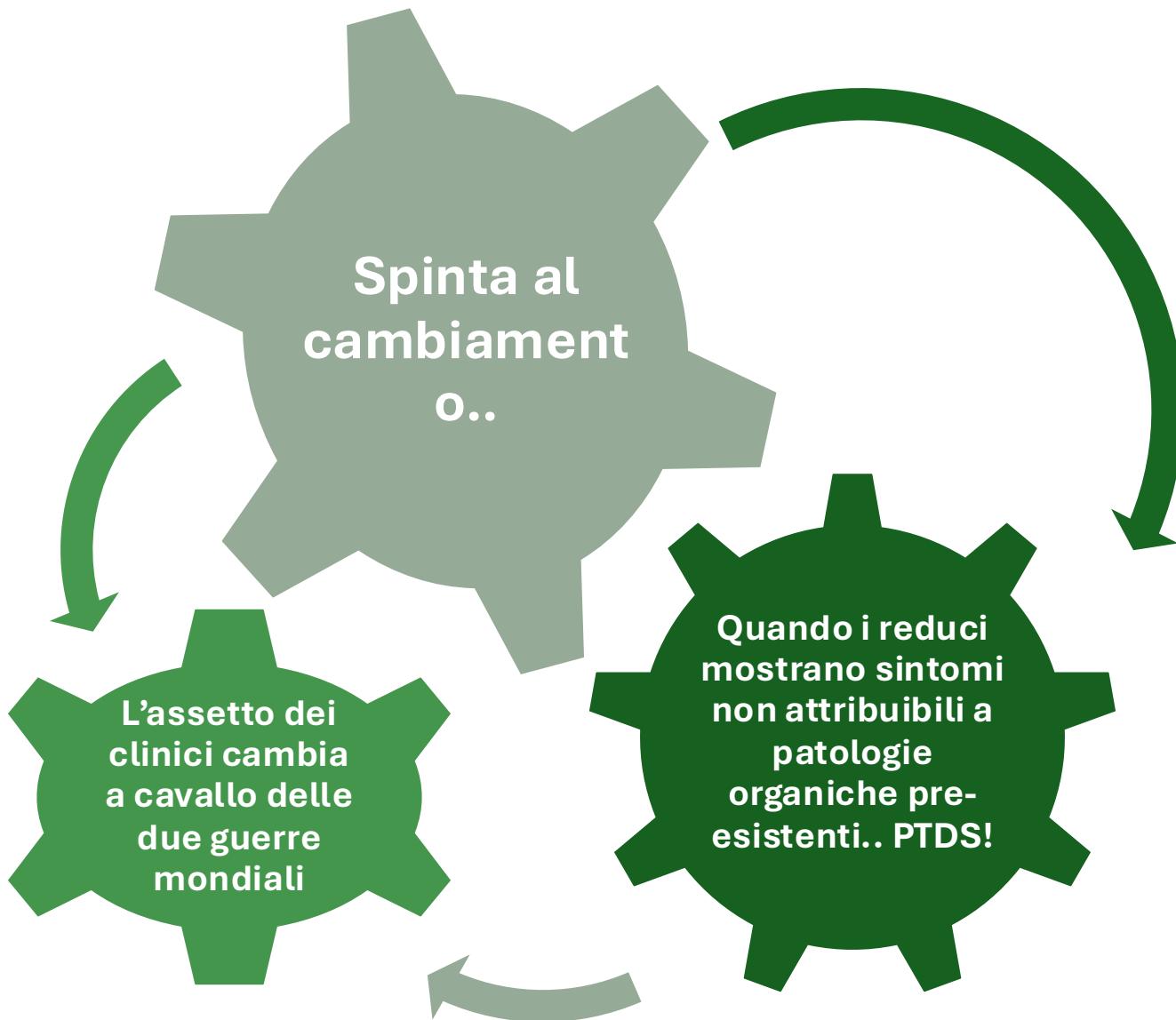
SISTEMA NOSOGRAFICO E SISTEMA PROTOTIPICO

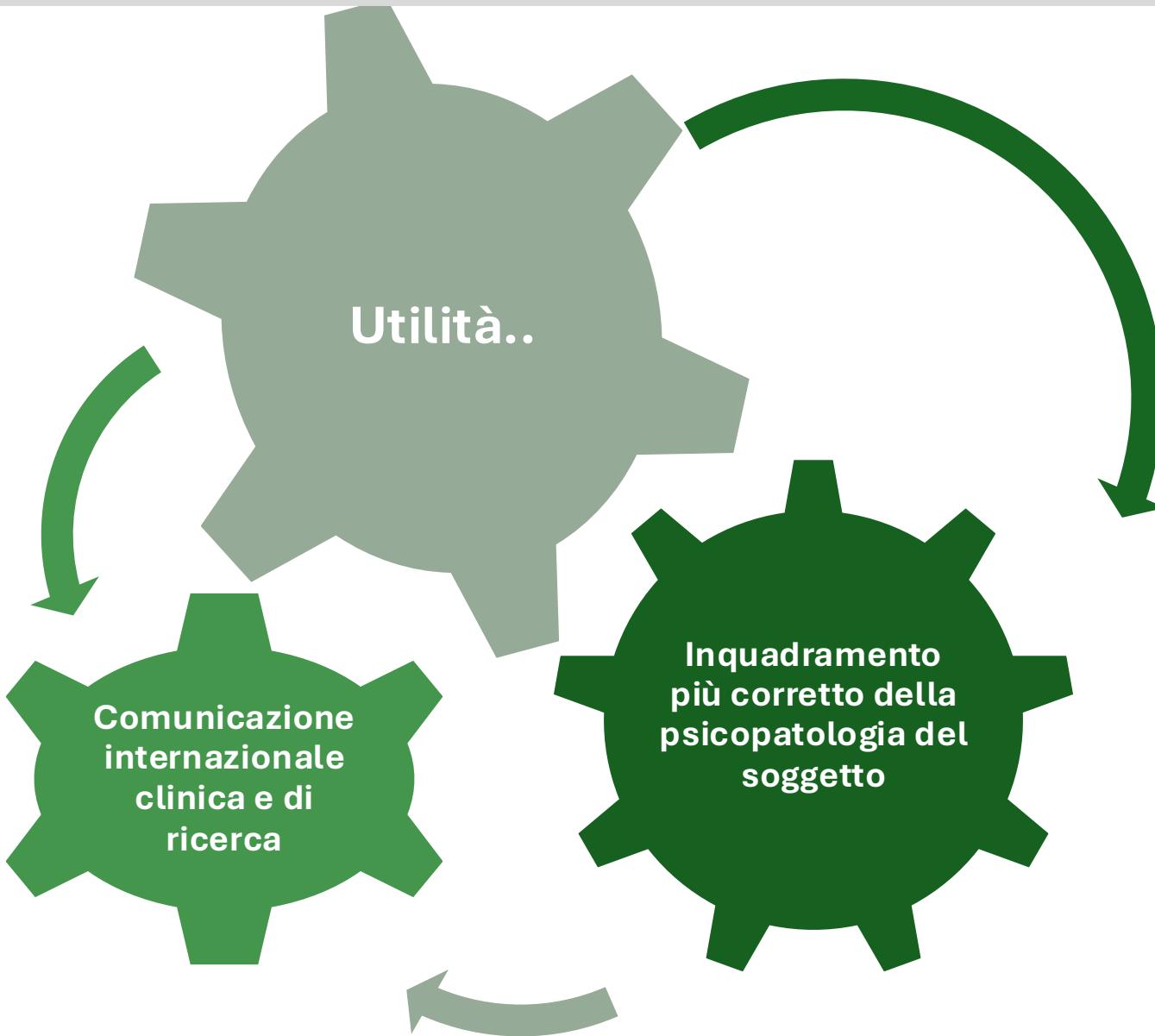


UNIVERSITÀ
CUSANO









Attribuzione di un caso a una categoria, tramite la somiglianza del pz a un modello ideale di tale categoria



Valutazione quantitativa del grado di somiglianza a una serie di descrizioni dei quadri tipici dei disturbi



Diagnosi Prototipica



Diagnosi Prototipica



Facilità d'impiego, superiore utilità clinica



Verosimile riduzione della comorbilità



Possibile riluttanza di alcuni clinici a modificare i propri modelli mentali dei disturbi

Possibile disaccordo tra clinici legato all'enfatizzazione di componenti diverse nell'ambito di un medesimo quadro psicopatologico

Possibile distorsione nel processo diagnostico che può condurre il clinico a vedere ciò che si aspetta di vedere o a ignorare informazioni contrastanti con l'ipotesi diagnostica iniziale

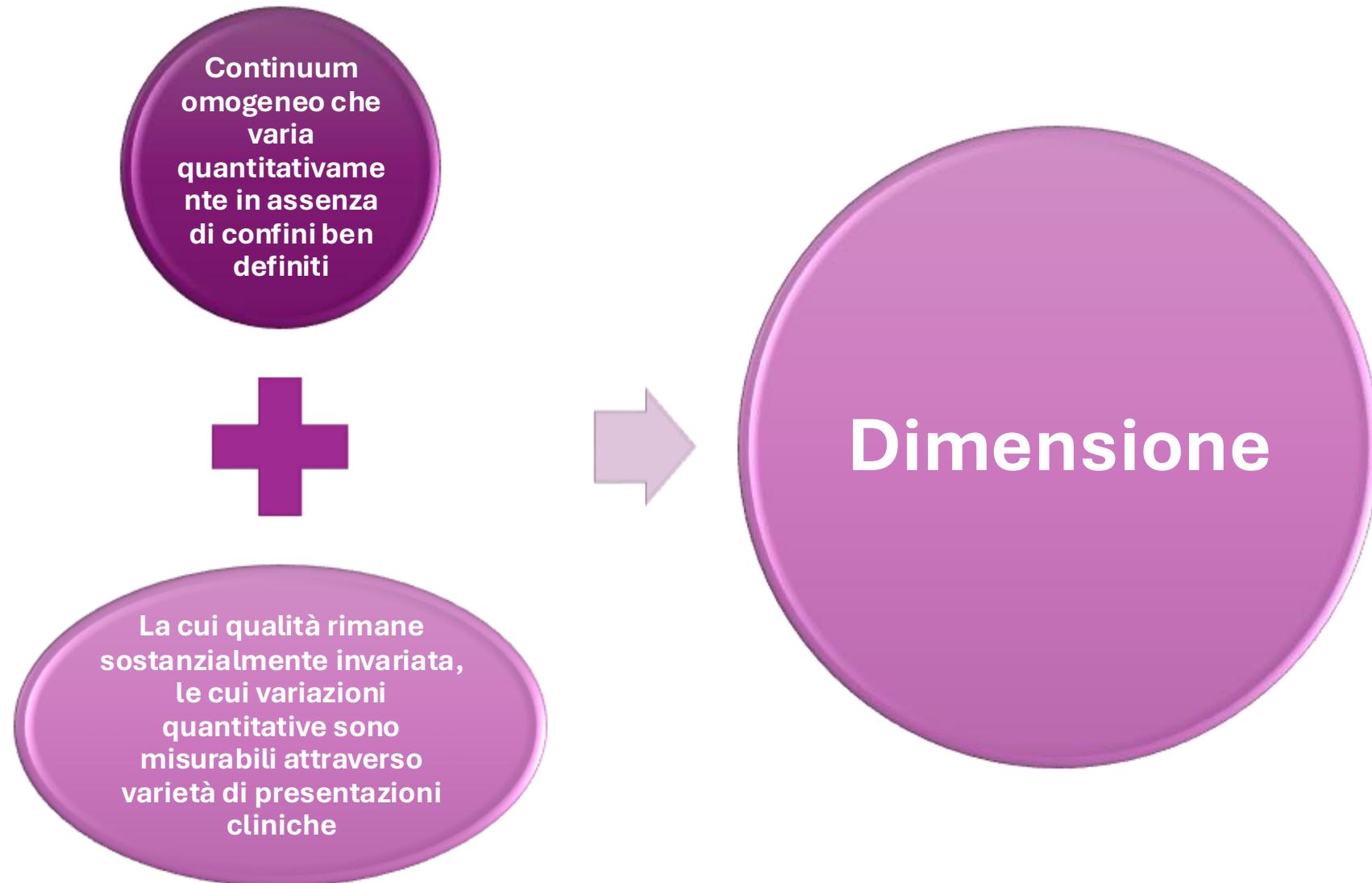
Spunti di riflessione

Quale distorsione può caratterizzare il processo diagnostico prototipico?

SISTEMA DIMENSIONALE. I PRINCIPALI SISTEMI IN USO NELLA DIAGNOSI DELL' ETÀ EVOLUTIVA (DSM-5, DC:0-5, ICD-10, PDM-II)



UNIVERSITÀ
CUSANO



Diagnosi Dimensionale

Integrare l'approccio categoriale per permettere una migliore caratterizzazione clinica dei pz in base alle dimensioni psicopatologiche prominenti in ciascun quadro clinico

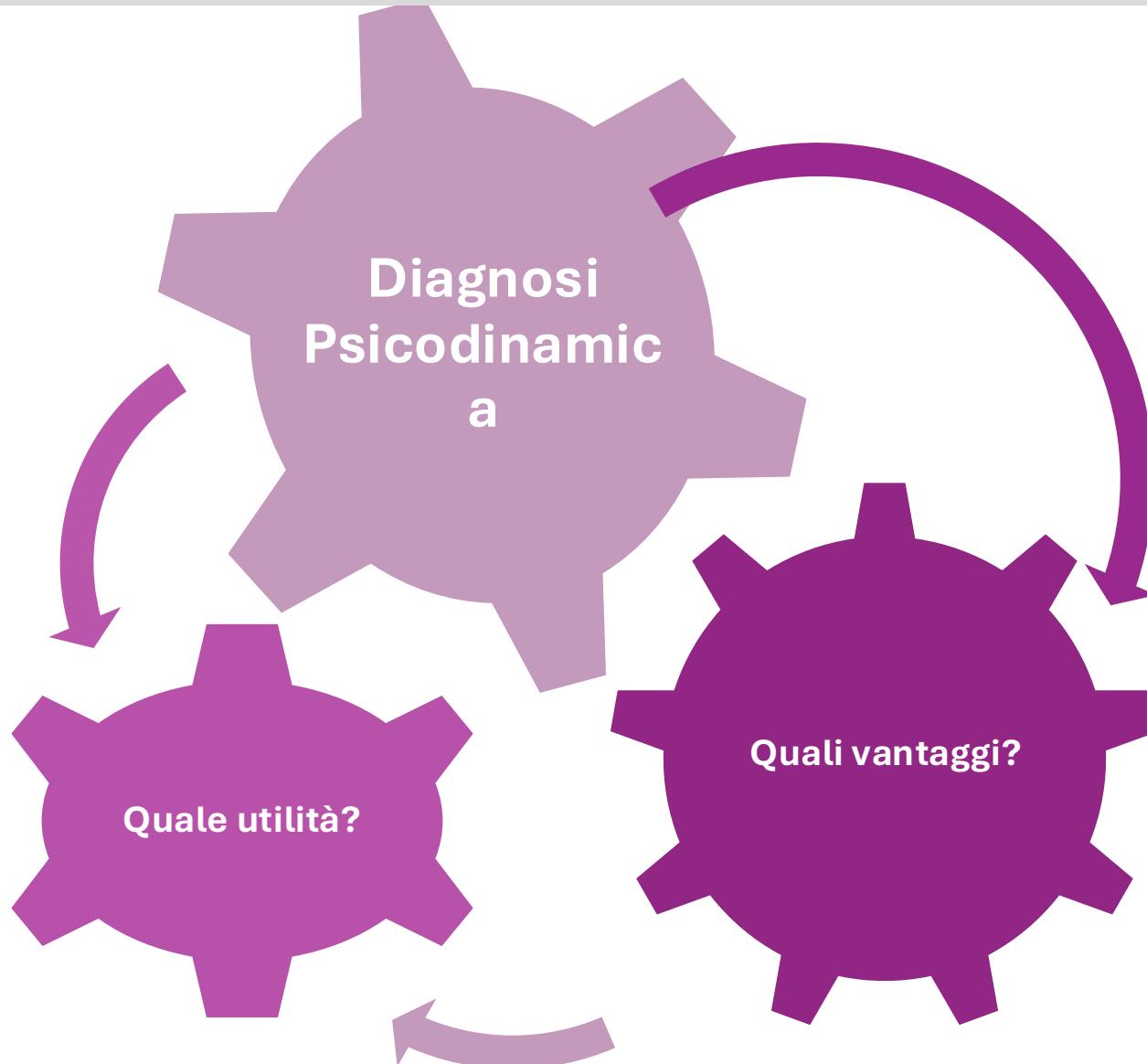
Ottimizzazione delle decisioni riguardanti il trattamento, sia psicoterapeutico sia farmacologico



Diagnosi Psicodinamica

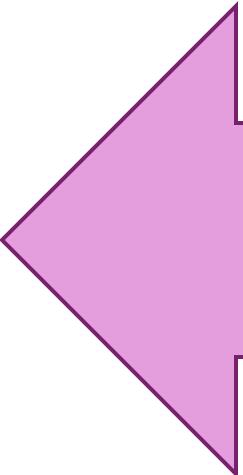
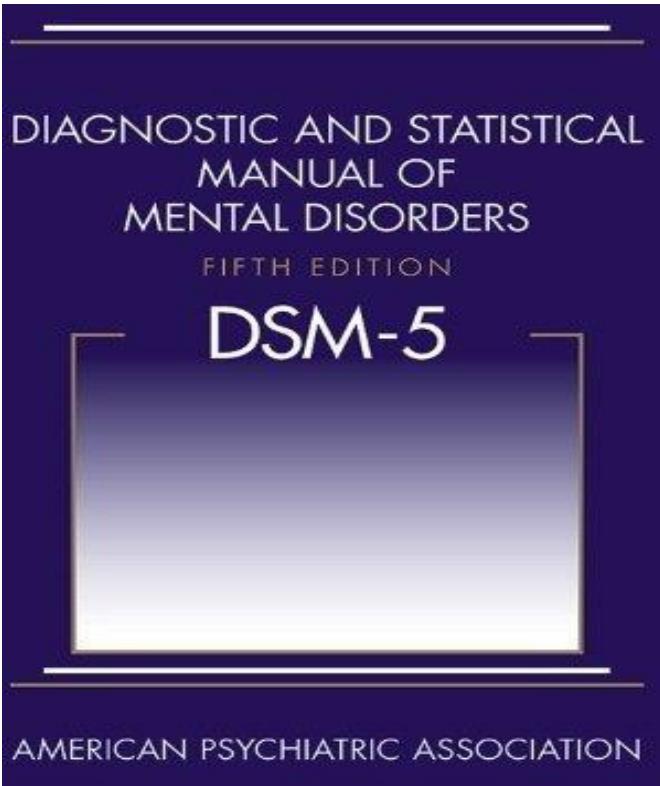
Intende il disturbo clinico non
come una patologia a se stante
ma...

Espressione sintomatica di un
disagio più profondo, radicato
nella struttura di personalità
del soggetto





Sistemi nosografici



- Categorie diagnostiche internazionali
- Concorrono aspetti biomedici, psicologici, sociali
- Approccio Ateorico, non costituito su teorie di riferimento

DSM-5

Approccio basato
sull'arco di vita



Inizia con i Disturbi del
Neurosviluppo e
termina con quelli
Neurocognitivi



Abbandona il
sistema
multiassiale

DSM-5

**Abbandona la
designazione «NAS»
sostituita con «altra» e
«senza» specificazione**

**Per specificare al meglio il
disturbo che non
corrisponde appieno alla
sintomatologia necessaria
di una categoria..**

DSM-5

Dimensionalità più disturbi in una categoria più ampia (es.. Dist. Spettro Autismo)

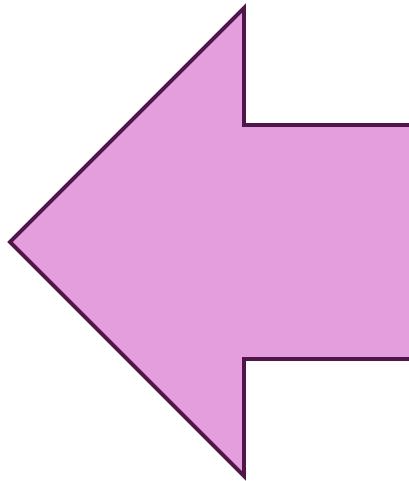
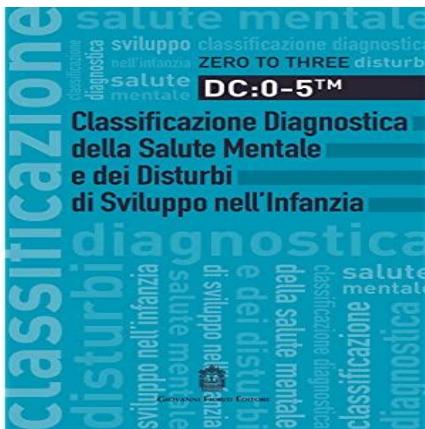
Nuova idea di comorbidità.. consapevolezza che i disturbi spesso non rientrano solo nei confini di una singola categoria

«Sviluppo e Decorso» ad indicare come le manifestazioni si differenziano nell'arco di vita

Domini sintomatologici che possono coinvolgere molteplici categorie diagnostiche (es. ansia e depressione)

Specificatori quantitativi di gravità, a indicare una soluzione di continuità

Classificazione diagnostica 0-5 (DC:0-5)



-Pattern sintomatologici che rappresentano le deviazioni più significative dello sviluppo dei primi 5 anni di vita

-Categorie diagnostiche descrittive
-Allineamento con DSM-5 e ICD-10
-Inclusione di quadri clinici della fascia pre-scolare

DC:0-5



DC:0-5

CINQUE ASSI

I
Disturbi clinici

II
Contesto relazionale

III
Disturbi e
condizioni
fisiche

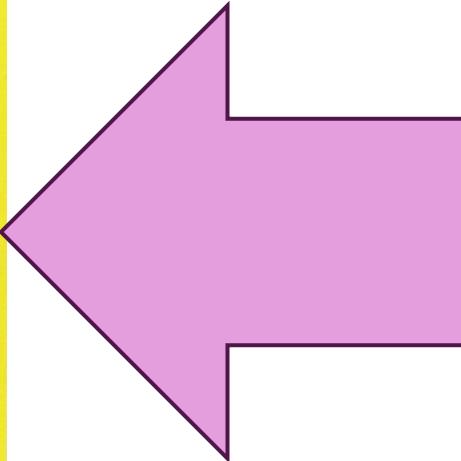
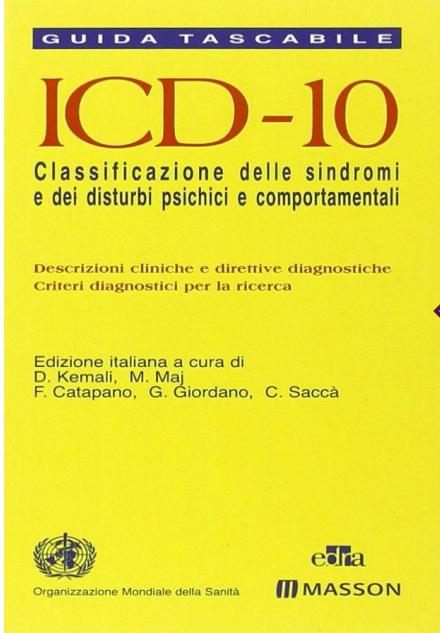
IV
Agenti
psicosociali di
stress

V
Competenze di
sviluppo del
funzionamento
emotivo



UNIVERSITÀ
CUSANO

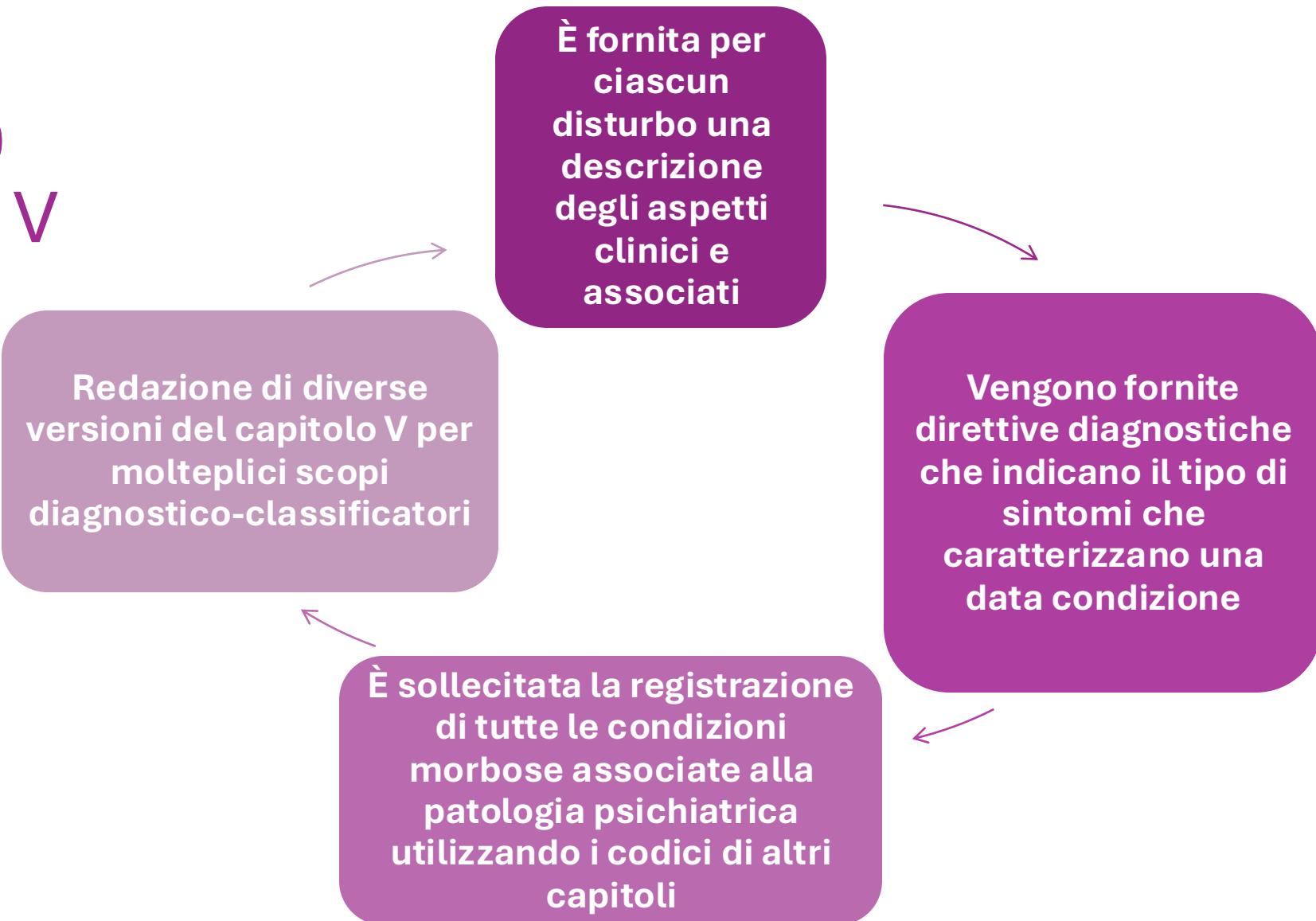
ICD-10



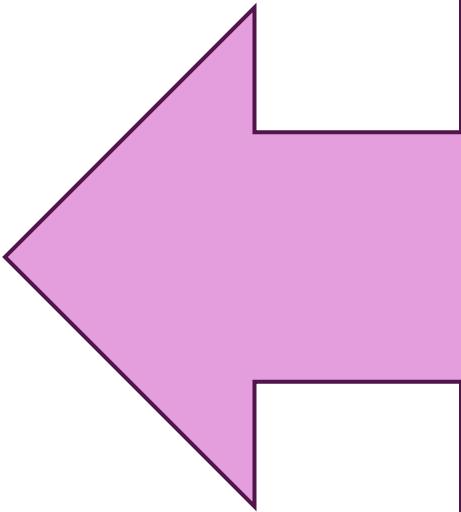
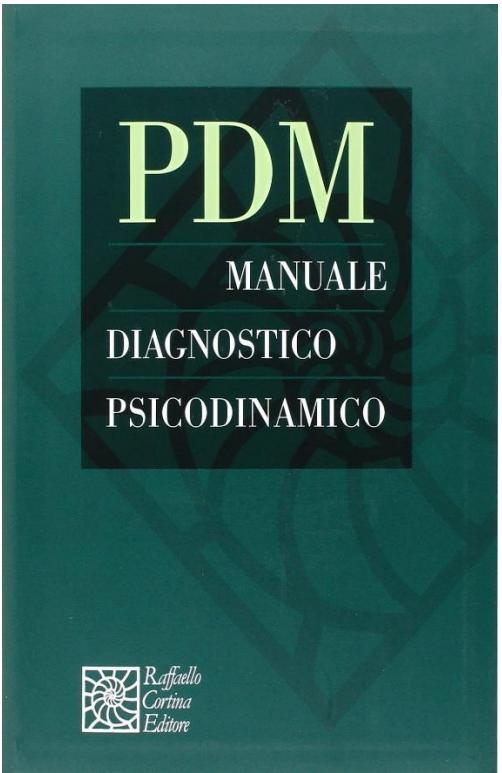
- Attualmente il sistema maggiormente utilizzato a fini epidemiologici e statistici dalla maggior parte degli stati membri dell'OMS
- Consente la registrazione, l'analisi ed il confronto sistematico dei dati sulla morbilità e mortalità raccolti nei vari paesi
- dal 1946 (ICD-6) nasce la sezione specifica dedicata ai disturbi psichici

ICD-10

Capitolo V

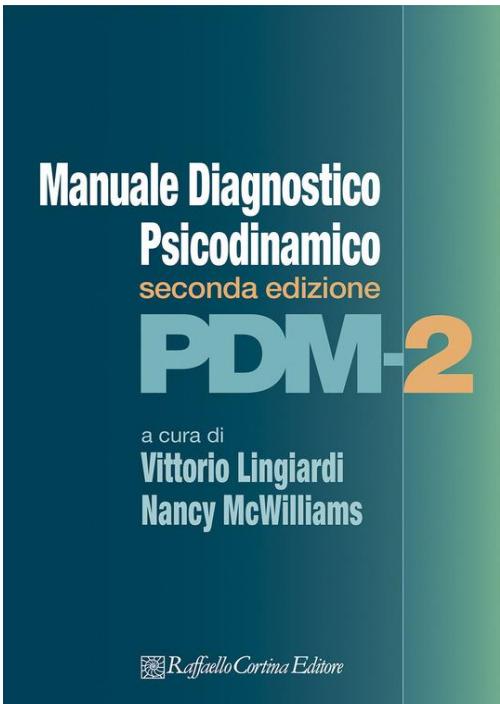


PDM-II



-Nel 2006 PDM prima edizione: momento però controverso, poiché coincidente con l'uscita del DSM-III, che si caratterizza per una virata del sistema diagnostico orientato psicoanaliticamente a classificazione incentrata sul sintomo, multiassiale e descrittiva, basata su criteri «assenza/presenza» dei sintomi

PDM-II



-2017, influenzato anch'esso dall'utilità clinica delle formulazioni diagnostiche di impianto psicodinamico
-Le diagnosi diventano Prototipiche, non basate sull'idea che una categoria diagnostica possa essere descritta come «una lista di sintomi» (diagnosi politetica)
-Mette in risalto l'esperienza interna delle condizioni psicopatologiche (soggettività dei pz)

PDM-II



Spunti di riflessione

Qual'è il Sistema Diagnostico maggiormente utilizzato per la diagnosi in età evolutiva negli stati membri dell'OMS?



RIEPILOGO SPUNTI DI RIFLESSIONE

Per la diagnosi psicopatologica in età evolutiva esistono, oggi, vari Sistemi Diagnostici

L'obiettivo fondamentale è la diagnosi integrata, dimensionale e nosografica

Ciò implica una conoscenza profonda dei maggiori Sistemi Diagnostici in uso



Cosa si intende per diagnosi nosografica?

Quali sono i vantaggi della diagnosi dimensionale?

Nella Classificazione Diagnostica 0-5 (DC: 0-5) di che tipo sono le categorie diagnostiche?



I SISTEMI DIAGNOSTICI IN ETA' EVOLUTIVA